

UR

COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB
COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO

Došpelo
Arrivato: 22 FEB 2018

Št./N. 0000884 / 12

Kat./Cat. Prot.

OBČINA DOBERDOB

Provincia di Gorizia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Vittorio Pella

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI..... | 3 |
| ACCERTAMENTI PRELIMINARI..... | 5 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 5 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 | 5 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020..... | 6 |
| 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 6 |
| 2. Previsoni di cassa | 9 |
| 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020..... | 11 |
| 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 13 |
| 5. La nota integrativa..... | 14 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI | 15 |
| 6. Verifica della coerenza interna..... | 15 |
| 7. Verifica della coerenza esterna | 16 |
| VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNI 2018-2020..... | 18 |
| A) ENTRATE CORRENTI | 18 |
| B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 20 |
| Spese di personale | 20 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | 21 |
| Fondo di riserva di competenza | 21 |
| Fondi per spese potenziali | 21 |
| Fondo di riserva di cassa | 21 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 22 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE..... | 23 |
| INDEBITAMENTO..... | 24 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 25 |
| CONCLUSIONI..... | 27 |

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di nominato con delibera consiliare n. 38 del 08/11/2017, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011.

- ha ricevuto in data 13/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 12/02/2018 con delibera n. 23 completo degli allegati obbligatori indicati nel punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/02/2013);
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L.112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma, titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consigliere ha approvato con delibera consigliere entro i termini la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2017.

L'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2017 è pari ad euro 647.696,63.

Dalle comunicazioni ricevute e verifiche effettuate:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Disponibilità | 788.391,64 | 720.803,15 | 921.054,11 |
| Di cui cassa vincolata | 51.878,73 | 81.200,00 | 28.984,58 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| TITOLO | DENOMINAZIONE | | | | |
|--------|--|------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | PREVISIONI DEF. ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 | PREVISIONI ANNO 2019 | PREVISIONI ANNO 2020 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 91.345,70 | 37.105,63 | - | - |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 15.761,74 | 264.188,98 | - | - |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 54.448,97 | | - | - |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | 0,00 | | | |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 485.426,56 | 485.426,56 | 485.426,56 | 485.426,56 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 972.442,55 | 931.191,14 | 931.191,14 | 931.191,14 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 154.692,20 | 156.190,00 | 150.300,00 | 150.300,00 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 352.474,32 | 257.215,43 | 511.615,55 | 4.253.810,10 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - | - | | |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | - | - | | |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | - | | | |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 440.000,00 | 450.000,00 | 450.000,00 | 450.000,00 |
| | TOTALE | 2.405.035,63 | 2.280.023,13 | 2.528.533,25 | 6.270.727,80 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 2.566.592,04 | 2.581.317,74 | 2.528.533,25 | 6.270.727,80 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | | |
|---|---|---|----------------------|----------------------|----------------------|---------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | PREV. DEF. O RENDICONTO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 | PREVISIONI ANNO 2019 | PREVISIONI ANNO 2020 | |
| | <i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1 | SPESE CORRENTI | previsione di competenza | 1.649.440,19 | 1.552.803,83 | 1.507.035,81 | 1.504.127,34 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 221.799,63 | 59.825,50 | 10.084,84 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 37.105,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | previsione di competenza | 422.685,03 | 521.404,41 | 511.615,55 | 4.253.810,10 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 268.913,66 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 264.188,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | SPESE PER INCR. ATT. FINANZIARIE | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | previsione di competenza | 54.466,82 | 57.109,50 | 59.881,89 | 62.790,36 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 17.302,21 | 18.109,03 | 18.953,49 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | CHIUSURA ANTIC. DA ISTITUTO TES. | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | SPESE PER CONTO DI TERZI | previsione di competenza | 440.000,00 | 450.000,00 | 450.000,00 | 450.000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | previsione di competenza | 2.566.592,04 | 2.581.317,74 | 2.528.533,25 | 6.270.727,80 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 508.015,50 | 77.934,53 | 29.038,33 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 301.294,61 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | previsione di competenza | 2.566.592,04 | 2.581.317,74 | 2.528.533,25 | 6.270.727,80 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 508.015,50 | 77.934,53 | 29.038,33 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 301.294,61 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste risulta uguale al totale generale delle entrate. Non vi è quindi disavanzo tecnico da finanziare, né avanzo tecnico da accantonare a fronte di impegni reimputati agli esercizi futuri.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha potuto accertare:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

In particolare l'entità del Fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici e negli altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|--|--|---------------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2018 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/2018 | 921.054,11 |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 586.197,97 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 974.501,59 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 183.857,65 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 487.734,03 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | - |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | - |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 469.156,63 |
| TOTALE TITOLI | | 2.701.447,87 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 3.622.501,98 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|--|--|---------------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2018 |
| 1 | <i>Spese correnti</i> | 1.889.976,80 |
| 2 | <i>Spese in conto capitale</i> | 547.686,29 |
| 3 | <i>Spese per incremento attività finanziarie</i> | - |
| 4 | <i>Rimborso di prestiti</i> | 57.109,50 |
| 5 | <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i> | - |
| 7 | <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i> | 480.032,76 |
| TOTALE TITOLI | | 2.974.805,35 |
| SALDO DI CASSA | | 647.696,63 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi di riscossione e di pagamento delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 28.984,58.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| titoli | | RESIDUI | PREV.COMP. | TOTALE | PREV.CASSA |
|--------------------------------------|--|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | - | - | - | 921.054,11 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq. | 100.771,41 | 485.426,56 | 586.197,97 | 586.197,97 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 43.310,45 | 931.191,14 | 974.501,59 | 974.501,59 |
| 3 | Entrate extratributarie | 27.667,65 | 156.190,00 | 183.857,65 | 183.857,65 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 230.518,60 | 257.215,43 | 487.734,03 | 487.734,03 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | - | - | - |
| 6 | Accensione prestiti | - | - | - | - |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | - | - | - |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 19.156,63 | 450.000,00 | 469.156,63 | 469.156,63 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 421.424,74 | 2.280.023,13 | 2.701.447,87 | 3.622.501,98 |
| 1 | Spese correnti | 337.172,97 | 1.552.803,83 | 1.889.976,80 | 1.889.976,80 |
| 2 | Spese in conto capitale | 26.281,88 | 521.404,41 | 547.686,29 | 547.686,29 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | - | - | - | - |
| 4 | Rimborso di prestiti | - | 57.109,50 | 57.109,50 | 57.109,50 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | - | - | - | - |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 30.032,76 | 450.000,00 | 480.032,76 | 480.032,76 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 393.487,61 | 2.581.317,74 | 2.974.805,35 | 2.974.805,35 |
| SALDO DI CASSA | | 27.937,13 | - 301.294,61 | - 273.357,48 | 647.696,63 |

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 37.105,63 | - | - |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | - | - | - |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 1.572.807,70 | 1.566.917,70 | 1.566.917,70 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | - | - | - |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 1.552.803,83 | 1.507.035,81 | 1.504.127,34 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | - | - | - |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 8.948,47 | 10.141,60 | 11.334,73 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | - | - | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 57.109,50 | 59.881,89 | 62.790,36 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - 0,00 | - 0,00 | - 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | - | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | - | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | - 0,00 | - 0,00 | - 0,00 |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | - | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 264.188,98 | - | - |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 257.215,43 | 511.615,55 | 4.253.810,10 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | - | - | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | - | - | - |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 521.404,41 | 511.615,55 | 4.253.810,10 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | - | - | - |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E | | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | - | - | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | - | - | - |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | - | - | - |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | - | - | - |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie | (-) | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | - | - | - |
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. | | | | |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. | | | | |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. | | | | |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. | | | | |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. | | | | |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. | | | | |

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi¹.

Nel bilancio sono previste in particolare nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti e, tra le spese del titolo primo, le seguenti spese non ricorrenti:

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| recupero evasione tributaria (parte eccedente) | | | |
| sanzioni violazioni codice della strada | | | |
| rimborso spese per elezioni | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Totale | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |

| Spese del Titolo 1° non ricorrenti | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| consultazioni elettorali e referendarie | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Totale | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |

¹ È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

Il revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Con il presente verbale il revisore esprime anche il parere sulla nota di aggiornamento al DUP, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2. Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui L.R. 14 del 31 maggio 2002 art. 7, è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n. 8 del 18/01/2018.

Nello stesso sono indicati:

- a) l'elenco dei lavori programmati per il prossimo triennio;
- b) le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto giuntale n. 20 del 12/02/2018.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex. Art. 58, comma 1 Legge 133/2008

Sul piano il revisore esprime parere positivi nella presente relazione.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

Anche per l'anno 2018 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

| BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCIOLI DI FINANZA PUBBLICA | | | | |
|---|------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 37.105,63 | - | - |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 264.188,98 | - | - |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | - | - | - |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A=A1+ A2+A3) | (+) | 301.294,61 | - | - |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 485.426,56 | 485.426,56 | 485.426,56 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 931.191,14 | 931.191,14 | 931.191,14 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 156.190,00 | 150.300,00 | 150.300,00 |
| E) Titolo 4 - Entrate in conto capitale | (+) | 257.215,43 | 511.615,55 | 4.253.810,10 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | - | - | - |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI | (+) | - | - | - |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti | (+) | 1.552.803,83 | 1.507.035,81 | 1.504.127,34 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | - | - | - |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente | (-) | 8.948,47 | 10.141,60 | 11.334,73 |
| H4) Fondo contenzioso (destianto a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | - | - | - |
| H5) Altri accantonamenti (destianto a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 1.333,00 | 1.333,00 | 1.333,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3-H4-H5) | (-) | 1.542.522,36 | 1.495.561,21 | 1.491.459,61 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 521.404,41 | 511.615,55 | 4.253.810,10 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | - | - | - |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale | (-) | - | - | - |
| I4) Altri accantonamenti (destianti a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | - | - | - |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 521.404,41 | 511.615,55 | 4.253.810,10 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | - | - | - |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | - | - | - |
| L) Titolo 3 - Spese per incrementi di attività finanziarie (L=L1+L2) | (-) | - | - | - |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI | (-) | - | - | - |
| N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G+-H-I-L-M) | (+) | 67.390,97 | 71.356,49 | 75.458,09 |

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNI 2018-2020

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate².

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in vigore per l'anno 2017 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 125.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie, la somma di euro 500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, posta ormai residuale per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 193.726,56 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nelle more dell'adozione del Piano Finanziario per l'anno 2018-2020 sono confermate le tariffe ed il piano finanziario 2017, come da regolamento comunale IUC.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,8%, con limite di esenzione d'imposta per i redditi fino a euro 12.500,00.

L'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 154.000,00.

Trasferimenti correnti regionali

Il gettito dei trasferimenti regionali è stato previsto sulla base della legge finanziaria per il 2018 e delle anticipazioni avute dagli uffici regionali e si attesta su 882.883,68 euro.

Trasferimenti dallo Stato

I contributi dallo Stato sono previsti in euro 48.307,26.

Proventi dei servizi pubblici

² L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016, con esclusione della TARI.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | Entrate prev. 2018 | Spese prev. 2018 | % copertura 2018 |
|------------------------------|-----------------------|---------------------|---------------------|
| Servizi sportivi | 11.878,98 | 20.805,33 | 57,10% |
| Mensa scolastica | 28.100,00 | 40.000,00 | 70,25% |
| Pasti a domicilio | 8.000,00 | 15.000,00 | 53,33% |
| Trasporto scolastico | 5.000,00 | 10.560,00 | 47,35% |
| Campo giochi e sale comunali | 500,00 | 1.000,00 | 50,00% |
| Celebrazione matrimoni | 1.000,00 | - | #DIV/0! |
| Totale | 54.478,98 | 87.365,33 | 62,36% |

Con atto giuntale n. 21 di data 12/02/2018 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,36 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previsti per il 2018 in euro 15.000,00.

Con atto giuntale n. 7 di data 18/01/2018 la somma di euro 6.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per almeno il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è pari per il 2018 ad euro 10.000,00 e la sua destinazione è interamente a finanziamento della spesa per investimenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | PREVISIONI BILANCIO 2018 | PREVISIONI BILANCIO 2019 | PREVISIONI BILANCIO 2020 |
|----------------------------------|---|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| | Titolo 1 – Spese correnti | | | |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 519.308,07 | 493.722,50 | 493.722,50 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 37.350,06 | 36.180,00 | 36.180,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 667.028,78 | 651.195,65 | 650.002,52 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 255.390,77 | 253.790,77 | 253.790,77 |
| 107 | Interessi passivi | 29.644,68 | 26.872,29 | 23.963,82 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 43.081,47 | 44.274,60 | 45.467,73 |
| | TOTALE TITOLO 1 | 1.552.803,83 | 1.507.035,81 | 1.504.127,34 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto, oltre che della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni, dei seguenti elementi:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

La spesa del personale, comprensiva di IRAP e contributi, prevista per l'esercizio 2018 ammonta ad euro 490.058,74, ed è riferita a n. 12 dipendenti.

Di seguito si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa:

- Costo del personale triennio 2011/2012/2013 ai sensi del comma 557 bis, art. 1, L. 296/2006 come modificata dal D.L. 90/2014
 - Anno 2011 € 484.509,00;
 - Anno 2012 € 486.044,00;
 - Anno 2013 € 500.429,00;
 - Media triennio € 490.327,00
- Costo del personale annualità 2018/2019/2020 ai sensi del comma 557 bis, art. 1, L. 296/2006 come modificata dal D.L. 90/2014
 - Anno 2018 € 490.058,74;
 - Anno 2019 € 490.058,74;
 - Anno 2020 € 490.058,74.

Da quanto sopra esposto si rileva che la previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti contenuti nella nota integrativa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

per l'anno 2018 in euro 8.000,00 pari allo 0,52 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 8.000,00 pari allo 0,53 % delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 8.000,00 pari allo 0,53 % delle spese correnti,

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

| ACCANTONAMENTO | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Indennità di fine mandato | 1.333,00 | 1.333,00 | 1.333,00 |
| Totale | 1.333,00 | 1.333,00 | 1.333,00 |

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 8.000,00 per l'anno 2018, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni attualmente detenute dall'ente sono le seguenti:

- Iris – Isontina Reti Integrate e Servizi Spa in liquidazione, partecipata per lo 0,465%;
- Irisacqua Srl, partecipata per lo 0,461%;%,
- Isontina Ambiente Srl, partecipata per lo 0,463%.

Non ricorrono le previsioni di cui all'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Si attesta che tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Riduzione compensi cda

Le società partecipate direttamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n. 95, la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento della spesa in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

| RISORSE | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|
| Fondo pluriennale vincolato | 264.188,98 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse di parte corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi in conto capitale | 232.215,43 | 486.615,55 | 4.228.810,10 |
| Mutui passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Alienazioni di beni materiali e immateriali | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| Altre fonti di finanziamento | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| TOTALE | 521.404,41 | 511.615,55 | 4.253.810,10 |

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- euro 521.404,41 per l'anno 2018;
- euro 511.615,55 per l'anno 2019;
- euro 4.253.810,10 per l'anno 2020,

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228³.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2018 per acquisto di mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228⁴.

³ Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

⁴ Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | |
|---|---------------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i> | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 462.394,78 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | 873.423,13 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | 96.091,31 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | 1.431.909,22 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | 143.190,92 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2) | 29.644,68 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | - |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | - |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | - |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | 113.546,24 |

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi | 29.644,68 | 26.872,29 | 23.963,82 |
| Entrate correnti | 1.431.909,22 | 1.431.909,22 | 1.491.909,22 |
| % su entrate correnti | 2,07% | 1,88% | 1,61% |
| Limite art. 204 TUEL | 10% | 10% | 10% |

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Unione Territoriale Intercomunale “Carso Isonzo Adriatico – Kras Soča Jadran”

L'Ente con delibera consiliare n. 35 dd. 24/09/2015 ha approvato lo Statuto dell' Unione Territoriale Intercomunale “Carso Isonzo Adriatico – Kras Soča Jadran” divenendone membro effettivo.

Non essendo però ancora state ben definite né le funzioni da trasferire, né i rapporti finanziari tra UTI e comuni derivanti dal passaggio delle funzioni stesse, l'Ente si riserva di apportare le opportune variazioni al bilancio nel corso dell'esercizio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole, ferme restando le segnalazioni e le raccomandazioni esposte nella relazione, sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020, sulla nota di aggiornamento al DUP e sui documenti allegati.

Doberdò del Lago/Doberdob, 22 febbraio 2018

Il revisore unico

Vittorio Pella



